

# Università degli Studi del Sannio

# DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica

# Data science

# Homework 3

Prof:Pecchia Antonio

Studenti: Cinelli Jessica, 399000529 Mazzitelli Francesco C., 399000532

Anno Accademico 2022-2023

# Indice

T	Intr	coduzione	3	
<b>2</b>	Hadoop e paradigma Map-Reduce			
	2.1	Inizializzazione del file system distribuito	4	
	2.2	Somma delle visite per mese	6	
	2.3	Conteggio del numero di siti unici	7	
	2.4	Conteggio del numero minimo di visite	8	
3	Sto	rm e analisi di flussi di dati	9	
	3.1	Inizializzazione Storm	10	
	3.2	Applicazione Storm: Temperature Topology	11	
	3.3	Esecuzione dell'applicazione	12	
	3.4	Risultati delle elaborazioni con Storm	14	
Αŗ	pen	dice A Somma delle visite per mese	17	
	A.1	Mapper	17	
	A.2	Reducer	17	
	A.3	Driver	17	
Αŗ	pen	dice B Conteggio del numero di siti unici	18	
	B.1	Mapper	18	
	B.2	Reducer	18	
	В.3	Driver	18	
Aŗ	pen	dice C Conteggio del numero minimo di visite	19	
	C.1	Mapper	19	
	C.2	Reducer	19	
	C.3	Driver	19	
Αŗ	pen	dice D Applicazione Storm: TemperatureTopology	20	
	D.1	SocketSpout.java	20	
	D.2	SamplingBolt.java	21	
	D.3	AlertBolt.java	22	
	D.4	AlertLogBolt.java	23	
	D.5	TemperatureTopology	24	
$\mathbf{E}$	len	co delle figure		
	1	Tools	3	
	2	Inizializzazione File System	5	
	3	Creazione cartelle e push dei dati	5	

4	Esecuzione del JAR	6
5	Risultato somma delle visite	6
6	Risultato conteggio del numero di siti unici	7
7	Risultato conteggio del numero minimo di visite	8
8	Esempio topologia di un'applicazione Storm	9
9	Risultato conteggio del numero minimo di visite	10
10	Topologia dell'applicazione Storm realizzata	11
11	Esecuzione di temperatureStream.sh	12
12	Esecuzione dell'applicazione Storm	12
13	Esecuzione delle applicazioni Storm	13
14	Contenuto del file worker.log	13
15	Risultati	14
16	GUI	15
17	Grafo della topologia dispiegata	16

### 1 Introduzione

Il seguente elaborato<sup>1</sup> ha avuto come obiettivo lo studio e l'approfondimento di alcuni dei tool pricipali per l'analisi dei dati:

- Hadoop: piattaforma che agevola lo sviluppo di applicazioni Map-Reduce su file system distribuiti. Mette a disposizione un framework di sviluppo e l'Hadoop Distributed File System (HDFS), un file system distribuito scalabile e portabile.
- Storm: framework di calcolo per l'elaborazione di flussi distribuiti. Questo consente quindi di effettuare elaborazioni "real-time" tramite la costruzione di una topologia i cui nodi prendono di "spout" (Sorgente) e "bolt" (Componenti di elaborazione).

Entrambe le applicazioni sono state realizzate in Java utilizzando come riferimento quanto svolto durante le esercitazioni.

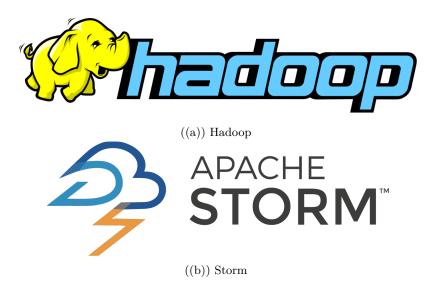


Figura 1: Tools

 $<sup>^{1}\</sup>grave{\textrm{E}}\text{ possibile visionare l'intero progetto al link https://github.com/jessicacinelli/Homework3.git.}$ 

# 2 Hadoop e paradigma Map-Reduce

Il framework MapReduce è composto da diverse funzioni per ogni step:

- Input Reader: componente adibita alla lettura dei dati dal file system distribuito e divide l'input in diversi split
- Map Function: componente adibita alla generazione di zero o più coppie (chiave, valore) in uscita.
- Partition Function: componente adibita alla memorizzazione sul disco e al partizionamento delle coppie bufferizzate in R sezioni .
- Reduce Function: componente adibita alla riduzione dei valori mappati in coppie chiave valore, generando di fatto un risultato globale.
- Output Writer: componente adibita alla scrittura dei risultati in memoria di massa una volta finiti tutti i task di Map e Reduce.

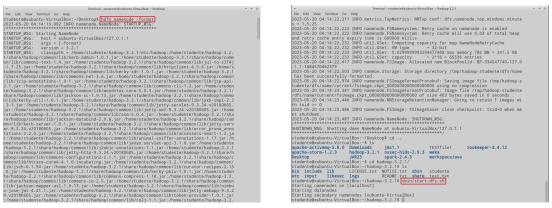
Hadoop nasconde la maggior parte delle funzioni adibite alla gestione dei dati esponendo delle interfacce che consentono la sola implementazione delle funzioni di Map e Reduce, consentendo allo sviluppatore di concentrarsi solo sull'implementazione di tali funzioni.

## 2.1 Inizializzazione del file system distribuito

L'intero file system ha un'architettura gerarchica basata sull'interconnessione di due diverse tipologie di nodi:

- Namenode: Chiamato anche nodo master, può tenere traccia dei file, gestire il file system e accedere ai metadati di tutti i dati memorizzati al suo interno. In particolare, il namenode contiene dettagli sul numero di blocchi, le posizioni dei datanode in cui sono archiviati i dati, dove sono archiviate le repliche e altri dettagli.
- Datanode: Memorizza i dati in esso sotto forma di blocchi. Questo è anche noto come nodo slave e memorizza i dati effettivamente presenti nell'HDFS ed è responsabile di operazioni in lettura e scrittura da parte del client.

La prima operazione svolta è stata l'inizializzazione del Namenode e l'avvio del file system distribuito.

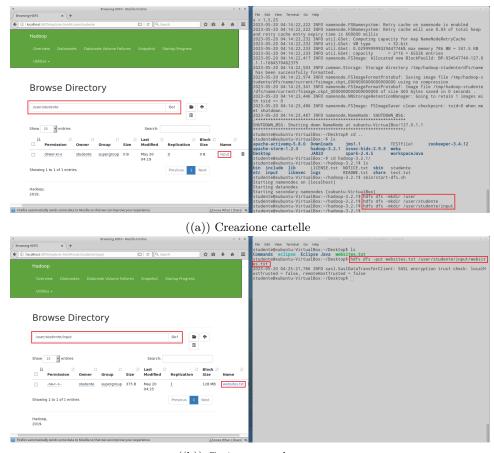


((a)) Inizializzazione Namenode

((b)) Start DFS

Figura 2: Inizializzazione File System

Dopo aver inizializzato il file system distribuito sono state create le cartelle di output e di input e quest'ultima è stata popolata con i dati su cui effettuare le elaborazioni.



((b)) Caricamento dataset

Figura 3: Creazione cartelle e push dei dati

### 2.2 Somma delle visite per mese

L'obiettivo della prima applicazione è calcolare il numero di visite mensili per ogni mese. Sono state implementate le seguenti classi Java:

- Map: riceve in input il contentuto del file e produce in output una tupla *(chiave, valore)*: la chiave è il mese, il valore è il numero di visite.
- Reduce: riceve in input la tupla prodotta dal Mapper e calcola il numero di visite mensili. Produce in output la coppia (mese, numero di visite mensili).
- Driver: ha il compito di abilitare l'esecuzione dell'applicazione e di gestirne le configurazioni.

L'implementazione dell'applicazione è consultabile nell'appendice A.

```
Trenind numerical body in the Lat. Your terminal Co. help.

**Indente@Rubburtu-VirtualBos.s./JAR235 | addoop jar SumOfMonthlyVisit-Tlask.jar visits.VisitsDriver input
1031-05-20-05-11455.04 | Throi umpl.MetricsConfig: Loaded properties from hadoop-metrics2.properties
1031-05-20-05-11455.04 | Throi umpl.MetricsSystemImpl. Scheduled Metrics snapshot period at 10 second(s
1031-05-20-05-11455.04 | Molth magnetics. Jack period of the second(s
1031-05-20-05-11455.04 | Molth magnetics. Jack period of the second(s
1031-05-20-05-11455.04 | Molth magnetics. Jack period of the second(s
1031-05-20-05-11455.04 | Molth magnetics. Jack period of the second(s
1031-05-20-05-11455.04 | Molth magnetics. Jack period of the second(s
1031-05-20-05-11455.04 | Molth magnetics. Jack period of the second of the sec
```

((a)) Esecuzione del JAR

Figura 4: Esecuzione del JAR



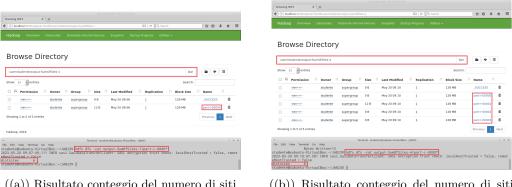
Figura 5: Risultato somma delle visite

# 2.3 Conteggio del numero di siti unici

L'obiettivo della seconda applicazione è calcolare il numero di siti che compaiono all'interno del dataset. Sono state implementate le seguenti classi Java:

- Map: riceve in input il contentuto del file e produce in output una tupla *(chiave, valore)*: la chiave è una stringa "distsites", il valore è una stringa rappresentante il nome del sito.
- Reduce: riceve in input la tupla prodotta dal Mapper e calcola il numero di siti unici. Si è utilizzato un HashSet che garantisce, tramite il salvataggio all'interno dello stesso, l'unicità della stringa sito. Il valore relativo al conteggio è uttenuto tramite il metodo .size() associato alla struttura dati. Produce in output la coppia (Stringa, numero di siti unici).
- Driver: ha il compito di abilitare l'esecuzione dell'applicazione e di gestirne le configurazioni.

L'implementazione dell'applicazione è consultabile nell'appendice B.



((a)) Risultato conteggio del numero di siti unici con un reducer

 $(\mbox{(b)})$ Risultato conteggio del numero di siti unici con più reducer

Figura 6: Risultato conteggio del numero di siti unici

## 2.4 Conteggio del numero minimo di visite

L'obiettivo della terza applicazione è calcolare il numero minimo di visite dell'intero dataset. Sono state implementate le seguenti classi Java:

- Map: riceve in input il contentuto del file e produce in output una tupla *(chiave, valore)*: la chiave è una stringa "minvisit", il valore è l'intero rappresentante il numero di visite per sito.
- Reduce: riceve in input la tupla prodotta dal Mapper e calcola il numero di siti unici. Si è utilizzata una lista che, tramite la funzione Collections.min(lista), ha agevolato le operazioni di calcolo del *minimo*. Produce in output la coppia (Stringa, valore minimo di visite).
- Driver: ha il compito di abilitare l'esecuzione dell'applicazione e di gestirne le configurazioni.

L'implementazione dell'applicazione è consultabile nell'appendice C.

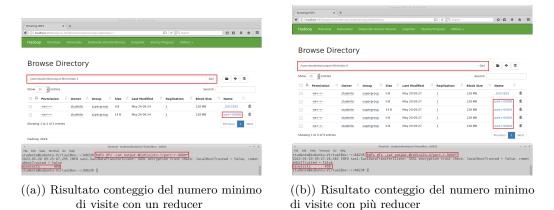


Figura 7: Risultato conteggio del numero minimo di visite

# 3 Storm e analisi di flussi di dati

Storm è un framework che agevola la realizzazione di applicazioni orientate all'elaborazione dei flussi di dati. Il tutto si basa sulla realizzazione di una pipeline con una topologia ben definita caratterizzata dalle seguenti componenti:

- Spout: Elemento della pipeline che è in grado di agganciarsi alla sorgente dati, realizzare un'operazione preliminare di filtraggio dei dati ed emettere uno stream di dati filtrati verso i nodi con competenze elaborative.
- Bolt: Elemento della pipeline che consuma lo stream di dati per svolgervi operazioni di:
  - Filtraggio
  - Summarization
  - Aggregazioni
  - Join
  - Salvataggio su un DB
  - Creazione di un nuovo stream

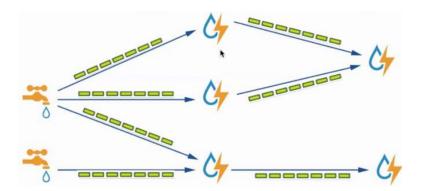


Figura 8: Esempio topologia di un'applicazione Storm

#### 3.1 Inizializzazione Storm

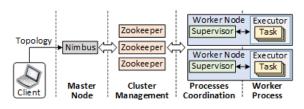
Nel caso si utilizzasse un TopologySubmitter è necessario avviare esplicitamente i processi come segue.

La prima operazione effettuata è stata l'avvio del Server **ZooKeeper**, un servizio centralizzato per il mantenimento delle informazioni, di sincronizzazione distribuita e fornitura di servizi di gruppo. Sostanzialmente questo si comporta come il core principale del cluster che consente la comunicazione tra Nimbus e Supervisor. Le seguenti componenti necessitano di essere avviate nell'ordine in cui vengono riportate:

- Nimbus fa le veci di un Master Node in quanto deteniene informazioni sulla topologia della rete, è il responsabile della distribuzione del codice nel cluster, si occupa dell'assegnazione di task alle macchine ed effettua monitoraggio per fallimenti.
- Il **Supervisor** ascolta il lavoro assegnato alla sua macchina; avvia/arresta i processi del nodo worker sul quale risiede secondo le necessità. Nello specifico si interfaccia con una componente chiamata executor che fa le veci di un thread virtuale. L'**Executor** è la componente terminale attiva dell'infrastruttura e può essere uno Spout o un Bolt.
- Infine viene avviato il processo **UI** che consente la visualizzazione di informazioni sul cluster direttamente da browser, in quanto web applicaton.



((a)) Inizializzazione Storm



((b)) Architettura Storm

Figura 9: Risultato conteggio del numero minimo di visite

# 3.2 Applicazione Storm: Temperature Topology

L'applicazione Temperature Topology implementa una topologia Storm formata da uno Spout e tre Bolt, come in figura 10.

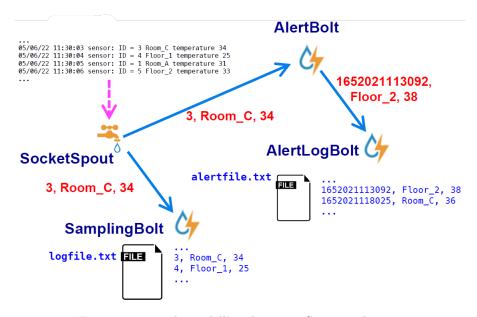


Figura 10: Topologia dell'applicazione Storm realizzata

**SocketSpout** rappresenta la sorgente dello stream di dati: legge da un server locale (temperature Stream.sh) le misure di temperatura ed emette delle tuple nel formato *ID*, location, temperature su un unico stream di uscita.

SamplingBolt è il bolt sottoscritto a SocketSpout che deve campionare il 20% dello stream letto. Quindi, applica una funzione hash sull'id, che può restituire un numero tra 0 e 5 (il server locale produce 5 id diversi) e campiona solo l'id la cui funzione di hash restituisce 0. I campioni vengono salvati su un file locale *logfile.txt*.

AlertBolt è il bolt sottoscritto a SocketSpout che per ogni tupla ricevuta deve effettuare un check sulla temperatura: se la temperatura è maggiore o uguale di 35, allora deve emettere sullo stream di output una tupla nel formato timestamp, location, temperature.

**AlertLogBolt** è il bolt sottoscritto a AlertBolt che memorizza le tuple ricevute su un file locale denominato *alertlog.txt*.

**Temperature Topology** ha il compito di definire la configurazione della topologia di nostro interesse. In particolare, la classe TopologyBuilder permette di definire e istanziare la topologia. I metodi setSpout() e setBolt() consentono la registrazione degli Spout e dei Bolt definiti. La politica

di grouping è *shuffle grouping*, che prevede che le tuple dello stream vengano suddivise in maniera casuale tra gli executor associati ad un particolare Bolt.

La topologia è stata sottomessa utilizzando due alternative:

- LocalCluster che si occupa della simulazione del cluster Storm e, tramite una sua istanza è possibile sottomettere e avviare la topologia creata dal metodo createTopology() dell'oggetto builder;
- *TopologySubmitter* che emula un cluster reale in cui sono presenti Nimbus e Supervisor, i quali comunicano mediante il server Zookeeper.

L'implementazione dell'applicazione è consultabile nell'Appendice D.

#### 3.3 Esecuzione dell'applicazione

Prima di eseguire l'applicazione è stato avviato lo script temperatureStream.sh che consente di generare sul server sulla porta 7777 delle tuple (figura 11).

```
Terminal - studente@xubuntu-VirtualBox: ~/Desktop
File Edit View Terminal Go Help
studente@xubuntu-VirtualBox:~/Desktop$ ./temperatureStream.sh
Starting log stream sever at port 7777.
Server started on 05/22/23 11:36:30.
05/22/23 11:36:30 sensor: ID = 1
                                       Room A temperature: 34
          11:36:31 sensor:
05/22/23 11:36:32 sensor: ID = 1
                                       Room_A
05/22/23 11:36:33 sensor: ID = 3 Room_C temperature: 28
05/22/23 11:36:34 sensor: ID = 4 Floor_1 temperature: 3
                                     4 Floor_1 temperature: 34
                     sensor:
                               ID = 5
                                       Floor_2 temperature:
                     sensor: ID = 3 Room_C temperature:
sensor: ID = 1 Room_A temperature:
05/22/23
          11:36:36
05/22/23
          11:36:37
05/22/23
          11:36:38
                     sensor: ID = 4 Floor_1 temperature:
          11:36:39
                     sensor: ID = 4 Floor_1 temperature:
05/22/23
          11:36:40
                     sensor: ID = 3 Room_C temperature: 23
          11:36:41 sensor: ID = 4 Floor_1 temperature:
11:36:42 sensor: ID = 5 Floor_2 temperature:
05/22/23
05/22/23
          11:36:43
                               ID = 4
                     sensor:
                                       Floor_1 temperature:
                                       Room_B temperature:
05/22/23 11:36:44 sensor: ID =
                                     2
05/22/23 11:36:45 sensor: ID =
                                       Room_A temperature:
Room_C temperature:
05/22/23 11:36:46 sensor:
                               ID
05/22/23 11:36:47 sensor: ID =
                                       Room_C temperature:
```

Figura 11: Esecuzione di temperatureStream.sh

Per eseguire l'applicazione Storm è necessario digitare il comando come in figura 12.

```
Terminal-studente@xubuntu-VirtualBox:~/JAR23

File Edit View Terminal Go Help

studente@xubuntu-VirtualBox:~/JAR23$ storm jar TemperatureLocalCluster.jar temperature.TemperatureTopology

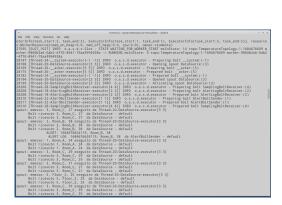
Running: /usr/lib/jwm/java-8-openjdk-1386/bln/java -client -Jdaemon.name= -Jstorm.options= -Jstorm.nome=/nome/studente/apache
-storm-1.2.3 -Dstorm.log.dir=/home/studente/apache-storm-1.2.3/logs -Djava.library.path=/usr/local/lib:/opt/local/lib:/usr/li

b -Dstorm.conf.file= -cp /home/studente/apache-storm-1.2.3/ib/*:/home/studente/apache-storm-1.2.3/ib/*:/home/studente/apache-storm-1.2.3/ib/*:Dstorm.jar=TemperatureLocalCluster.jar -Dstorm.dependency.jars= -Dstorm.dependency.artifacts={} temperature.TemperatureTopolo

gy
```

Figura 12: Esecuzione dell'applicazione Storm

Infine, si riporta l'output dell'esecuzione delle due varianti dell'applicazione, ovvero la variante con LocalCluster (figura 13(a)) e la variante con StormSubmitter (figura 13(b)).



studente@vubuntu-VirtualBox:-/JAR23\$ storm jar TemperatureSubmitter.jar temperature.Temper

((a)) LocalCluster

((b)) StormSubmitter

Figura 13: Esecuzione delle applicazioni Storm

Nel caso dell'applicazione sottomessa con Local Cluster è possibile intravedere le stampe di debug eseguite dallo Spout e dai Bolt. Invece, nel caso dell'applicazione sottomessa con Storm Submitter, le stampe non sono mostrate nella console. Dunque, per poter le visualizzare è necessario navigare tra le directory di Storm e visualizzare il file di log del worker, come mostrato in figura 14.

```
| Temmond indemote/bulbance | Tempond indemote/bulbance |
```

Figura 14: Contenuto del file worker.log

#### 3.4 Risultati delle elaborazioni con Storm

A seguito delle operazioni di dispiegamento ed esecuzione dei Jar risultanti, sono stati prodotti in output due file:

- logfile.txt contenente i valori campionati al 20% dello stream totale basandosi sull'ID.
- alertfile.txt contenente tutti i valori generati dal server con valore superiore a 35.

Osservando la figura 15 è possibile notare come l'esecuzione dei due Bolt sia avvenuta in parallelo in quanto i valori riportati in entrambi file coincidono.

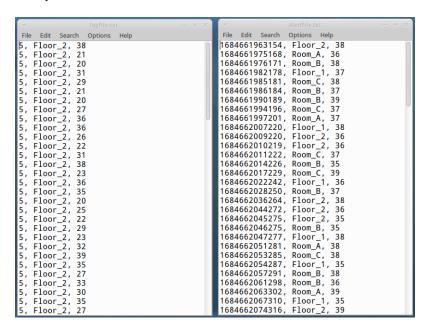


Figura 15: Risultati

Tramite la GUI, raggiungibile all'indirizzo localhost:8080, è stato possibile racogliere informazioni sulla topologia dispiegata e accedere ai valori relativi ai singoli Bolt e Spout.

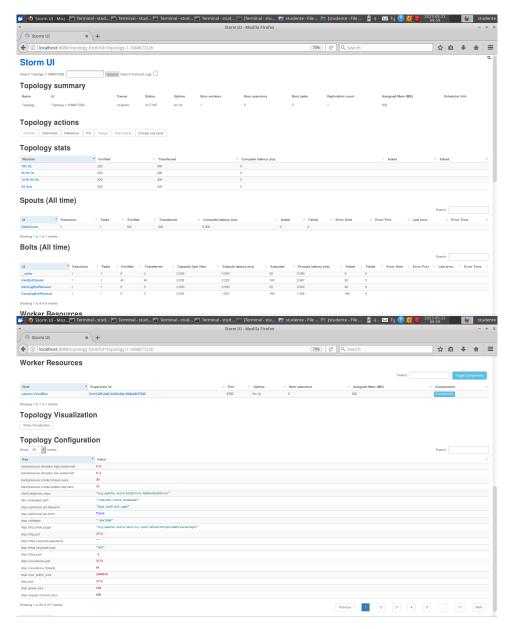


Figura 16: GUI

Nella sezione Topology Actions è possibile arrestare la topologia e rimuoverla da Storm. La topologia non viene più visualizzata e per poterla riattivare è necessario che venga nuovamente dispiegata.

Inoltre, è possibile consultare il grafo della topologia nella sezione Topology Visualization (figura 17).

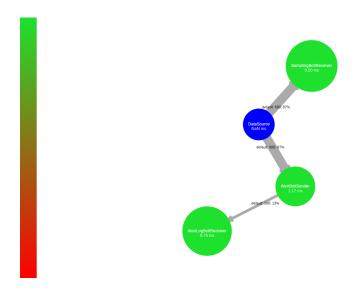


Figura 17: Grafo della topologia dispiegata

La componente blu rappresenta la prima componente della topologia. Il colore degli altri componenti della topologia indica se il componente supera la capacità del cluster: i componenti rossi rappresentano un collo di bottiglia e i componenti verdi sono componenti che operano all'interno della capacità. Infine, lo spessore delle linee è un indice del flusso di dati: linee più spesse tra i componenti indicano flussi di dati più grandi.

# Appendice A Somma delle visite per mese

### A.1 Mapper

```
public class VisitsMap extends Mapper<LongWritable, Text, Text, IntWritable>{
   public void map ( LongWritable key ,Text value ,Context ctx) throws
        IOException,InterruptedException{
        String[] st = value.toString().split(" ");
        if( st != null){
            String month = new String(st[0]);
            int visits = new Integer(st[2]);
            ctx.write(new Text(month), new IntWritable(visits));
        }
    }
}
```

#### A.2 Reducer

```
public class VisitsReduce extends Reducer<Text, IntWritable,Text, IntWritable>{
    public void reduce(Text month, Iterable <IntWritable> list , Context ctx) throws IOException,
        InterruptedException {
        int sum = 0;
        for(IntWritable value: list){
            sum += value.get();
        }
        ctx.write(month, new IntWritable(sum));
    }
}
```

#### A.3 Driver

```
public class VisitsDriver {
   public static void main(String[] args) throws Exception{
       Job job = Job.getInstance();
       job.setJarByClass(visits.VisitsDriver.class);
       job.setJobName("SumVisits");
       job.setNumReduceTasks(4);
       FileInputFormat.addInputPath(job, new Path(args[0]));
       FileOutputFormat.setOutputPath(job, new Path(args[1]));
       job.setMapperClass(visits.VisitsMap.class);
       job.setReducerClass(visits.VisitsReduce.class);
       job.setOutputKeyClass(Text.class);
       job.setOutputValueClass(IntWritable.class);
       job.setMapOutputKeyClass(Text.class);
       job.setMapOutputValueClass(IntWritable.class);
       System.exit( job.waitForCompletion(true) ? 0:1);
   }
}
```

# Appendice B Conteggio del numero di siti unici

### B.1 Mapper

```
public class SitesMap extends Mapper<LongWritable, Text, Text, Text>{
   public void map ( LongWritable key ,Text value ,Context ctx) throws
        IOException,InterruptedException{
        String[] st = value.toString().split(" ");
        if( st != null){
            String sites = new String(st[1]);
            ctx.write(new Text("distsites"), new Text(sites));
        }
    }
}
```

#### B.2 Reducer

#### B.3 Driver

```
public class SitesDriver {
   public static void main(String[] args) throws Exception{
       Job job = Job.getInstance();
       job.setJarByClass(sites.SitesDriver.class);
       job.setJobName("SumVisits");
       job.setNumReduceTasks(4);
       FileInputFormat.addInputPath(job, new Path(args[0]));
       FileOutputFormat.setOutputPath(job, new Path(args[1]));
       job.setMapperClass(sites.SitesMap.class);
       job.setReducerClass(sites.SitesReduce.class);
       job.setOutputKeyClass(Text.class);
       job.setOutputValueClass(IntWritable.class);
       job.setMapOutputKeyClass(Text.class);
       job.setMapOutputValueClass(Text.class);
       System.exit( job.waitForCompletion(true) ? 0:1);
   }
```

# Appendice C Conteggio del numero minimo di visite

### C.1 Mapper

```
public class MinVisitsMap extends Mapper<LongWritable, Text, Text, IntWritable>{
   public void map ( LongWritable key ,Text value ,Context ctx) throws
        IOException,InterruptedException{
        String[] st = value.toString().split(" ");
        if( st != null){
            int visits = new Integer(st[2]);
            ctx.write(new Text("minvisits"), new IntWritable(visits));
        }
    }
}
```

#### C.2 Reducer

```
public class MinVisitsReduce extends Reducer<Text, IntWritable,Text, IntWritable>{
   public List<Integer> listA = new ArrayList<Integer>();
   public void reduce(Text string, Iterable <IntWritable> list , Context ctx) throws IOException,
        InterruptedException {
        for(IntWritable value: list){
            listA.add(value.get());
        }
        int min = Collections.min(listA);
        ctx.write(string, new IntWritable(min));
    }
}
```

#### C.3 Driver

```
public class MinVisitsDriver {
   public static void main(String[] args) throws Exception{
       Job job = Job.getInstance();
       job.setJarByClass(min.MinVisitsDriver.class);
       job.setJobName("SumVisits");
       job.setNumReduceTasks(4);
       FileInputFormat.addInputPath(job, new Path(args[0]));
       FileOutputFormat.setOutputPath(job, new Path(args[1]));
       job.setMapperClass(min.MinVisitsMap.class);
       job.setReducerClass(min.MinVisitsReduce.class);
       job.setOutputKeyClass(Text.class);
       job.setOutputValueClass(IntWritable.class);
       job.setMapOutputKeyClass(Text.class);
       job.setMapOutputValueClass(IntWritable.class);
       System.exit( job.waitForCompletion(true) ? 0:1);
   }
}
```

# Appendice D Applicazione Storm: TemperatureTopology

### D.1 SocketSpout.java

```
public class SocketSpout extends BaseRichSpout {
private SpoutOutputCollector collector;
private BufferedReader buf;
Onverride
public void nextTuple() {
 String s= null;
 //impacchettiamo la stringa da inviare
 try {
  s=buf.readLine();
 } catch (IOException e) {
  e.printStackTrace();
 }
 //Selezione dei campi dalla stringa letta: 05/06/22 11:30:04 sensor: ID = 4 Floor_1 temperature 25
 String [] st =s.split(" ");
 int id= new Integer(st[5]);
 String location= st[6];
 int temperature = new Integer(st[8]);
 //Emit della tupla
 collector.emit(new Values (id, location, temperature));
 System.out.println("spout: emesso: " + id+ ", " + location + ", " + temperature + " eseguito da "
      + Thread.currentThread().getName());
 Utils.sleep(1000);
 Onverride
public void open(Map arg0, TopologyContext arg1, SpoutOutputCollector arg2) {
 collector = arg2;
 try {
  Socket s = new Socket ("127.0.0.1", 7777);
  buf= new BufferedReader(new InputStreamReader(s.getInputStream()));
 } catch (IOException e) {
  e.printStackTrace();
 }
}
public void declareOutputFields(OutputFieldsDeclarer arg0) {
 //definzione del formato della tupla da emettere
 arg0.declare(new Fields("ID", "location", "temperature"));
}
}
```

## D.2 SamplingBolt.java

```
public class SamplingBolt extends BaseRichBolt {
private OutputCollector collector;
private PrintWriter pw;
       @Override
public void execute(Tuple arg0) {
 // 1) lettura tupla e processing: "ID", "Location", "Temperature"
 int i = arg0.getIntegerByField("ID");
 String location = arg0.getString(1);
 int temperature = arg0.getIntegerByField("temperature");
 //stampiamo il valore della tupla
 System.out.println(" Bolt ricevuto "+ i + ", " + location + ", " + temperature + " da "
      +arg0.getSourceComponent() + " - " + arg0.getSourceStreamId());
 //Salvataggio delle tuple sul file logfile.txt
 //funzione di hash per campionare solo il 20% delle tuple ricevute
 int hash= Math.abs(i) % 5;
 if(hash == 0){
  pw.println(i +", " + location + ", " + temperature );
  pw.flush();
 }
 //ack della tupla
 collector.ack(arg0);
public void prepare(Map arg0, TopologyContext arg1, OutputCollector arg2) {
 // TODO Auto-generated method stub
 collector=arg2;
  pw= new PrintWriter("/home/studente/logfile.txt");
 } catch (FileNotFoundException e) {
  // TODO Auto-generated catch block
  e.printStackTrace();
}
public void declareOutputFields(OutputFieldsDeclarer arg0) {
}
```

# D.3 AlertBolt.java

```
public class AlertBolt extends BaseRichBolt {
private OutputCollector collector;
private PrintWriter pw;
 @Override
public void execute(Tuple arg0) {
 // TODO Auto-generated method stub
 // 1) lettura tupla
 int i = arg0.getIntegerByField("ID");
 String location = arg0.getString(1);
 int temperature = arg0.getIntegerByField("temperature");
 // stampiamo il valore della tupla
 System.out.println(" Bolt ricevuto "+ i + ", " + location + ", " + temperature + " da "
      +arg0.getSourceComponent() + " - " + arg0.getSourceStreamId());
 //2) emit della tupla con temperatura maggiore di 35
 if(temperature >= 35){
  long timestamp=System.currentTimeMillis();
  collector.emit(new Values (timestamp, location, temperature));
                                 ALERT: "+ timestamp + ", " + location + ", " + temperature );
  System.out.println( "
  //ack della tupla
  collector.ack(arg0);
}
public void prepare(Map arg0, TopologyContext arg1, OutputCollector arg2) {
 // TODO Auto-generated method stub
 collector=arg2;
}
public void declareOutputFields(OutputFieldsDeclarer arg0) {
 // TODO Auto-generated method stub
 //definzione del formato della tupla emessa
 arg0.declare(new Fields("timestamp", "location", "temperature"));
}
}
```

## D.4 AlertLogBolt.java

```
public class AlertLogBolt extends BaseRichBolt {
private OutputCollector collector;
private PrintWriter pw;
@Override
public void execute(Tuple arg0) {
 // TODO Auto-generated method stub
 // 1) lettura tupla e processing: "ID", "Location", "Temperature"
 long timestamp = arg0.getLongByField("timestamp");
 String location = arg0.getString(1);
 int temperature = arg0.getIntegerByField("temperature"); //se non ricordiamo il mapping tra la
      posizione e il count.
 //stampiamo il valore della tupla
 System.out.println("
                                 ALERT LOG "+ timestamp + ", " + location + ", " + temperature + "
      da " +arg0.getSourceComponent() + " - " + arg0.getSourceStreamId());
 //Salvataggio delle tuple sul file alertfile.txt
 pw.println(timestamp +", " + location + ", " + temperature );
 pw.flush();
 //ack della tupla
 collector.ack(arg0);
@Override
public void prepare(Map arg0, TopologyContext arg1, OutputCollector arg2) {
 // TODO Auto-generated method stub
 collector=arg2;
 try {
  pw= new PrintWriter("/home/studente/alertfile.txt");
 } catch (FileNotFoundException e) {
  // TODO Auto-generated catch block
  e.printStackTrace();
 }
}
@Override
public void declareOutputFields(OutputFieldsDeclarer arg0) {
}
}
```

# D.5 TemperatureTopology

```
public class TemperatureTopology {
public static void main(String[] args) throws InterruptedException, AlreadyAliveException,
     {\tt InvalidTopologyException, AuthorizationException \ \{}
 // TODO Auto-generated method stub
 Config cfg= new Config();
 cfg.setDebug(false);
 // Topologia DAG.
 TopologyBuilder builder =new TopologyBuilder();
 builder.setSpout("DataSource", new SocketSpout());
 builder.setBolt("SamplingBoltReceiver", new SamplingBolt()).shuffleGrouping("DataSource");
 builder.setBolt("AlertBoltSender", new AlertBolt()).shuffleGrouping("DataSource");
 builder.setBolt("AlertLogBoltReceiver", new AlertLogBolt()).shuffleGrouping("AlertBoltSender");
 //invio topologia:
 // 1) creazione local cluster
 LocalCluster cluster = new LocalCluster();
 cluster.submitTopology("TemperatureTopology",cfg, builder.createTopology());
 Thread.sleep(120000);
 cluster.shutdown();
 // 2) Storm Submitter
 //StormSubmitter.submitTopology("Topology",cfg, builder.createTopology());
}
}
```